

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01625 del 26/08/2024

Proposta n. 1693 del 23/08/2024

Oggetto:

Ordinanza commissariale n.64/2018 (Ordinanza n. 109/2020 Id. 399) Intervento di "Sistemazione idraulica del Fosso Capriglia - versante Monte Nuria" Comune di Borgo Velino, Id Inframob P23.0052-0212 - CUP I45H18000580001. Determinazione del contributo ammissibile di € 1.021.103,36, di cui € 56.103,36 a valere sul "Fondo speciale per le compensazioni" ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, dell'Ordinanza n. 126/2022.

Proponente:

Estensore	PATRIZI MASSIMILIANO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SPINAZZA MARCO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M.G. GAZZANI	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Ordinanza commissariale n.64/2018 (Ordinanza n. 109/2020 Id. 399) Intervento di “*Sistemazione idraulica del Fosso Capriglia - versante Monte Nuria*” Comune di Borgo Velino, Id Inframob P23.0052-0212 - CUP I45H18000580001. Determinazione del contributo ammissibile di € 1.021.103,36, di cui € 56.103,36 a valere sul “Fondo speciale per le compensazioni” ai sensi dell’art. 4, commi 1 e 2, dell’Ordinanza n. 126/2022.

**IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l’art. 1, comma 412, che ha inserito all’art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale “lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024”, e l’art. 1, comma 413, che all’art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all’art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l’istituzione degli “*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*”;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n.229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023 con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l’incarico di Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell’11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023 recante: “Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all’art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera dell’Autorità nazionale anticorruzione n. 359 del 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l’esonero per l’anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell’Autorità per l’affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell’ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l’articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la “Ricostruzione Pubblica”;

VISTO l’Accordo per l’esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l’Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

VISTA l’Ordinanza n. 64 del 06/09/2018 e l’Ordinanza n. 109 del 21/11/2020, *Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica* ed in particolare l’Allegato 1 “Elenco degli interventi”, nel quale è ricompreso l’intervento in oggetto (id Ord. n. 399) da effettuarsi nel comune di Borgo Velino - Id Inframob P23.0052-0212, per un importo complessivo di € 965.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall’attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all’art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTA l’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante: “Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all’art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all’intervento in oggetto, resta in capo all’Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la Determinazione del Direttore n. A01304 del 09/07/2024 recante “*Nomina dei Responsabili del Procedimento ai sensi degli artt. 4 5 e 6 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. relativamente agli interventi di ricostruzione pubblica attuati da altre pubbliche amministrazioni. Modifica della Determina A00626 del 08.04.2024*” con la quale il Dott. Geol. Marco Spinazza è stato individuato a svolgere le funzioni previste dall’art. 6 della L. 241/90 e s.m.i per l’intervento in oggetto;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall’attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all’art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che, di conseguenza, per lo svolgimento delle funzioni di cui all’art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., ai sensi del comma 2 del citato articolo, il Presidente della Regione Lazio – Vicecommissario, con Decreto n. V00006 del 05/06/2018, successivamente modificato ed integrato con decreto n. V00020 del 31/10/2018, ha delegato l’Ente allo svolgimento delle procedure di gara per l’affidamento di tutti i servizi tecnici e le attività necessarie alla realizzazione dell’intervento in oggetto;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 05/07/23 con la quale è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo relativo all’intervento di “*Intervento di sistemazione idraulica*”

del fosso Capriglia volto all'eliminazione dei possibili fenomeni di esondazione” Id Inframob P23.0052-0212 - CUP I45H18000580001, per un importo complessivo di € 965.000,00 di cui € 583.000,00 per lavori, compresi oneri sicurezza per € 27.761,90, ed € 382.000,00 per somme a disposizione;

VISTA l'ordinanza commissariale 28 aprile 2022 n.126, contenente *“Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti”* ed in particolare l'articolo 1;

RICHIAMATA la Circolare del Commissario Straordinario del Governo (CGRTS-0026177-P-26/10/2022) recante *“Ordinanza commissariale n. 126 del 28 aprile 2022: indirizzi e chiarimenti in merito alle modalità di accesso e assegnazione delle risorse ai Fondi di cui all'art.4 per la ricostruzione pubblica (ordinanze commissariali e ordinanze speciali) e per gli Edifici di culto”*, acquisita con prot. n. 1058679 del 26/10/2022, che definisce misure di compensazione dei maggiori costi derivanti dal caro prezzi;

DATO ATTO che la suddetta Circolare al paragrafo *“II. INTERVENTI FINANZIATI CON ORDINANZE COMMISSARIALI”*, dispone indicazioni operative e requisiti di accesso per l'UTILIZZO FONDI PER MAGGIOR COSTI, prevedendo che *“<<[...] ai progetti di ricostruzione pubblica relativi ad interventi inseriti nelle ordinanze commissariali ordinarie che alla data di entrata in vigore dell'Ordinanza n.126/2022 (24 maggio 2022) ... erano già depositati presso l'organo competente [...]>>”* la copertura dei maggiori costi per la compensazione dell'eccezionale aumento dei costi delle materie prime sia a valere sul *“FONDO SPECIALE PER LE COMPENSAZIONI”* (art.4, commi 1 e 2 dell'O.C. n.126/2022);

VISTA la nota, acquisita al prot. n. 0556720 del 24/04/2024, del Comune di Borgo Velino relativa alla trasmissione degli elaborati del progetto definitivo/esecutivo riapprovato con la D.G.C. n. 26 del 28/03/2024 a seguito dei maggiori costi intervenuti con l'applicazione delle disposizioni di cui all'Ordinanza commissariale n. 126 del 28 aprile 2022;

PRESO ATTO del QTE rimodulato a seguito dell'aggiornamento dei prezzi, dovuti all'entrata in vigore del Prezzario Unico Cratere 2022 di cui all'O.C. n. 126/2022, elevando il costo dell'intervento di € 56.103,36, per un importo totale di progetto rideterminato pari ad € 1.021.103,36;

PRESO ATTO del computo metrico, dal quale si evince l'applicazione del Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia 2022 e, per le voci non presenti, del Prezzario della Regione Lazio 2023 e di apposite Analisi Prezzi;

VISTA la richiesta, acquisita al prot. n. 0996444 del 06/08/2024, con la quale il Comune di Borgo Velino ha formulato apposita richiesta di accesso a valere sul *“Fondo speciale per le compensazioni”* di cui all'art. 4 comma 1 e 2 dell'Ordinanza 126/2022 per la necessita di fronteggiare l'aumento dei prezzi e l'accesso al *“Fondo integrativo per la ricostruzione pubblica”* di cui all'art. 4 comma 3 dell'Ordinanza 126/2022 al fine di finanziare gli eventuali maggiori oneri per l'attuazione dell'intervento rispetto a quelli importi stimati in sede di programmazione, per un importo complessivo di € 56.103,36;

PRESO ATTO dell'attestazione, contenuta nella suddetta nota, circa la non disponibilità di risorse derivanti da economie di gara e l'assenza di nuove opere aggiuntive rispetto a quelle preesistenti;

RITENUTO quindi di disporre, a seguito di accertamento della sussistenza dei requisiti di accesso al Fondo, con verifica del quadro di raffronto, a seguito dell'applicazione del nuovo prezzario del Cratere ed. 2022 - così come da MODALITÀ OPERATIVE previste - l'accogliibilità della richiesta avanzata dal Soggetto attuatore per la copertura dell'ulteriore fabbisogno pari a € 56.103,36, ai sensi dell'art.4 commi 1 e 2 dell'O.C. n.126/2022 e della Circolare del Commissario Straordinario del Governo (CGRTS-0026177-P-26/10/2022) che definisce misure di compensazione dei maggiori costi derivanti dal caro prezzi per la ricostruzione pubblica;

RITENUTO altresì di ricondurre la predetta somma di € 56.103,36 al Fondo Speciale per le compensazioni di cui all'art.4 comma 1 dell'O.C. n. 126/2022, in quanto i maggiori costi derivano essenzialmente dall'aumento dell'importo dei lavori;

VISTO il quadro economico di raffronto (P.U.C. 2018 – P.U.C. 2022) dell'opera, da cui risulta una spesa complessiva di € 1.021.103,36, di cui € 679.600,44 per lavori e costi della sicurezza e € 341.502,92 per somme a disposizione, così ripartita:

QUADRO ECONOMICO DI RAFFRONTO				
A	IMPORTO DEI LAVORI	PRECEDENTE IMPORTO		NUOVO IMPORTO
A.1	Importo lavori a corpo al netto degli oneri per la sicurezza	€ 555.238,10		€ 649.532,64
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (Costo della mano d'opera €. 172.093,02)	€ 27.761,90		€ 30.067,80
	IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'ASTA TOTALE A		€ 583.000,00	€ 679.600,44
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto IVA inclusa (massimo 5% dei lavori)		€ 110.000,00	€ 41.823,59
B.2	Rilievi indagini e accertamenti		€ 13.500,00	€ 7.500,00
B.2.1	Rilievi	€ 6.000,00		
B.2.2	Indagini geologiche e accertamenti	€ 7.500,00		€ 7.500,00
B.3	Spese tecniche di progettazione			
B.3.1	Incarico Geologo	€ 4.028,06		€ 4.028,06
B.3.2	Progettazione definitiva	€ 18.226,78		€ 17.312,03
B.3.3	Progettazione esecutiva compreso CSP	€ 9.113,52		€ 8.657,81
B.3.4	Direzione Lavori e CSE	€ 21.672,81		€ 20.589,26
B.3.5	Collaudo tecnico amministrativo	€ 6.228,73		€ 6.228,73
B.3.6	Relazione preliminare archeologica c.p. e IVA compresi	€ 0,00		€ 1.268,80
B.3.7	Sorveglianza archeologica c.p. e IVA compresi	€ 0,00		€ 3.806,40
B.3.8	Supporto al R.U.P. per la verifica di cui all'art. 42 D. Lgs. 36/2023 c.p e IVA compresi			€ 3.806,40
	Totale spese tecniche		€ 59.269,90	€ 65.697,49
B.4	Oneri vari e autorizzazioni pubblicità e commissione giudicatrice		€ 5.000,00	€ 5.000,00
B.5	Imprevisti escluso IVA (massimo 5% dei lavori)		€ 28.863,80	€ 33.980,02
B.6	Incentivo art. 45 D.lgs. 36/2023		€ 11.660,00	€ 13.592,01
B.7	Oneri su spese tecniche (CP 4%)		€ 2.449,67	€ 2.272,64
B.8	IVA indagini geologiche - 22,00%		€ 1.650,00	€ 1.650,00
B.9	IVA su spese tecniche comprensive di CP - 22,00%		€ 14.916,03	€ 12.999,48
B.10	IVA su lavori e su imprevisti - 22,00%		€ 134.610,04	€ 156.987,70
	Cassa previdenziale di B.3.1 geologo = 2% B.3.1)		€ 80,56	
	Totale oneri vari			€ 226.481,84
	IMPORTO DELLE SOMME A DISPOSIZIONE TOTALE B		€ 382.000,00	€ 341.502,92
	IMPORTO TOTALE DELL'INTERVENTO (A+B)		€ 965.000,00	€ 1.021.103,36

RITENUTO altresì necessario dover procedere alla rideterminazione del contributo dell'intervento, per un importo pari ad € 1.021.103,36, di cui € 56.103,36, a valere sul Fondo Speciale per le compensazioni di cui all'art.4 comma 1 dell'O.C. n. 126/2022;

CONSIDERATO che:

- alla copertura finanziaria del presente atto si fa fronte con le risorse stanziare dal Commissario straordinario del Governo con l'O.C. n. 64/2018, successivamente ricomprese nell'Elenco Unico dei programmi delle Opere Pubbliche di cui alla O.C. n.109/2020;
- per la rimanente somma di € 56.103,36 con successivi atti e conseguente trasferimento da parte del Commissario Straordinario nella contabilità Speciale n. 6043 aperta presso la Tesoreria dello Stato di Roma e intestata a "V.C. PRES.REG.LAZIO D.L. 189-16";

D E T E R M I N A

1. di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di fare proprio l'esito della verifica di accoglibilità condotta sulla richiesta di accesso al Fondo Speciale per le compensazioni pervenuta dal Comune di Borgo Velino, con verifica del quadro di raffronto e di quanto disposto dalle modalità operative di cui alla Circolare del Commissario Straordinario del Governo (CGRTS-0026177-P 26/10/2022);
3. di approvare il quadro economico preventivo della spesa così come riportato in premessa, per un importo complessivo di € 1.021.103,36, riscontrando per lo stesso la necessità di copertura dell'incremento di € 56.103,36 derivante dall'applicazione del Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia – Edizione 2022 di cui all'O.C. n. 126/2022 e, per le voci non presenti, del Prezzario della Regione Lazio 2023 e di apposite Analisi Prezzi;
4. di trasmettere il presente atto al Commissario straordinario del Governo affinché provveda, con proprio decreto, al finanziamento dell'importo di € 56.103,36 a valere sul "Fondo speciale per le compensazioni" di cui all'art. 4 comma 1 e 2 dell'ordinanza 126/2022;
5. di dare atto che, a seguito dell'emissione del decreto commissariale di cui al punto precedente, l'USR Lazio procederà ad un'unica richiesta di trasferimento fondi per complessivi € 1.021.103,36;
6. di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale competente entro i termini di legge.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante